

## L'ex sindaco leghista si candida in Puglia

**Pubblicato:** Martedì 29 Maggio 2018



**Quindici anni da amministratore pubblico a Biandronno, 5 da vice e 10 da sindaco. Poi la decisione di trasferirsi nel paese natio della moglie, in Puglia, e l'inizio di una nuova avventura.**

**Antonio Calabretta, 66 anni, ex primo cittadino di Biandronno in quota Lega Nord dal 2004 al 2014 (prima vice di Augusto Vanetti per cinque anni) si è trasferito al Sud, in Puglia, precisamente a Mola di Bari, paese di circa 25 mila abitanti dove è nata sua moglie: qui, per non stare con le mani in mano, Calabretta si è subito messo in moto e alle prossime elezioni del 10 giugno si candida con una lista civica a sostegno del candidato sindaco Giangrazio di Rutigliano.**

«Dopo la fine del mio secondo mandato da sindaco, nel 2014, la Lega Nord non mi ha affidato nessun compito istituzionale e ho pensato di ritirarmi in buon ordine e condurre a tempo pieno la vita da pensionato – racconta Calabretta -. A metà del 2017 con mia moglie abbiamo maturato l'idea di trasferirci al Sud, precisamente in Puglia, a Mola di Bari, dove da più di un decennio trascorrevamo le nostre vacanze e dove mia moglie è nata. **Ho scoperto una Regione che si distingue dalle altre del meridione per innovazione, cultura del turismo, cultura culinaria, ma soprattutto per lo splendore del mare.** Il tutto accompagnato dalla simpatia e dalla disponibilità della gente, cordiale ed aperta, che con i suoi ritmi lenti scandisce una vita senza stress, dove non si cerca la perfezione, ma solo raggiungere l'obiettivo con tranquillità, senza mai sottrarre tempo agli affetti famigliari».



«**La mia idea era quella di vivere una vita “marina”, anche se l’idea di non fare nulla mi terrorizzava.** Presto mi sono ritrovato ad assumere l’incarico di **segretario nella locale Associazione Combattenti e Reduci**, con cui tra l’altro gestiamo un museo dedicato alla raccolta di documenti e cimeli che risalgono alla I° e alla II° Guerra Mondiale – continua l’ex sindaco di Biandronno -. Anche la mia idea di abbandonare la politica è stata messa da parte: ho conosciuto Giangrazio Di Rutigliano, già sindaco di Mola caduto a causa di una mozione di sfiducia firmata dalla minoranza e da parte della sua maggioranza a dopo soli 20 mesi di insediamento. Tra noi è nato un feeling particolare. Abbiamo passato intere giornate a parlare dei problemi causati della sua caduta, dallo stallo completo dovuto al commissariamento e da ex collega mi sono appassionato alla vicenda e mi si è **riaccesa la passione per la “cosa pubblica”**. **Mi rimetto a disposizione per poter dare il mio piccolo e modesto contributo ad una persona che ritengo estremamente valida**, amante del suo paese ma soprattutto disponibile per la sua gente. Mi sono rimesso in gioco mettendomi a disposizione del movimento “Italia Giusta secondo la Costituzione”, fondato da circa 40 anni da Nicola Magrone ex magistrato ed ora sindaco a tempo pieno di Modugno. Con l’adrenalina a 1000 sono candidato consigliere per le prossime elezioni del 10 giugno 2018 nella lista civica “Rinascita”. **Certamente è un impegno passare da un paese del nord di circa 3500 abitanti a Mola di Bari, che ha più di 25000 abitanti, con problematiche, con territorio e mentalità diverse**: se verrò eletto, dovrò dare il meglio per contribuire alla rinascita di questo paese. Concludendo penso proprio che il detto “*Un Sindaco rimane Sindaco per sempre*”, abbia un fondo di verità...».

Tommaso Guidotti

tommaso.guidotti@varesenews.it

